

COMUNICATO RIZZO, 11 DICEMBRE

Nel 2046 i contributi previdenziali riusciranno a coprire solo il 60% della spesa pensionistica, con un disavanzo previdenziale pari a circa 200 miliardi di euro: sostanzialmente, il gettito Irpef di un anno. Abusi, sprechi e, su tutto, l'inverno demografico nel quale il Paese è piombato sono all'origine della dinamica disastrosa della previdenza pubblica che, fra vent'anni, potrebbe finire per collassare.

Di questo si parlerà il prossimo 11 dicembre, dalle 18, presso l'Hotel Leone di Messapia (*prov.le Lecce-Cavallino*), con Sergio Rizzo, giornalista e saggista, a lungo inviato del Corriere della Sera e poi vicedirettore di Repubblica ed editorialista de L'Espresso e autore del libro "Il Titanic delle pensioni, perché lo Stato sociale sta affondando" edito da Solferino.

L'incontro, organizzato da Banca Popolare Pugliese in collaborazione con Arca Fondi Sgr, si aprirà con i saluti del presidente di BPP Vito Primiceri. Sarà poi il vice direttore generale di Arca Fondi Sgr, Simone Bini Smaghi, a dialogare con l'autore. Le conclusioni saranno affidate al direttore generale di BPP, Mauro Buscicchio.

A seguire, il firmacopie con Sergio Rizzo.